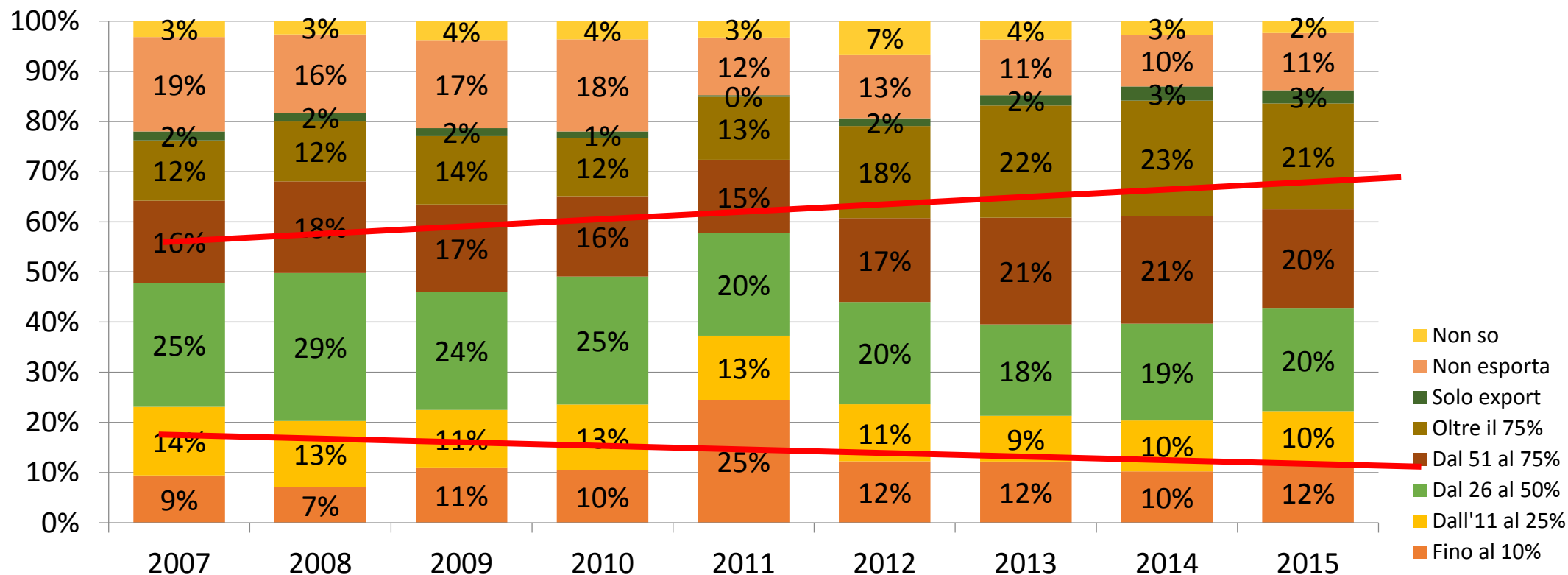
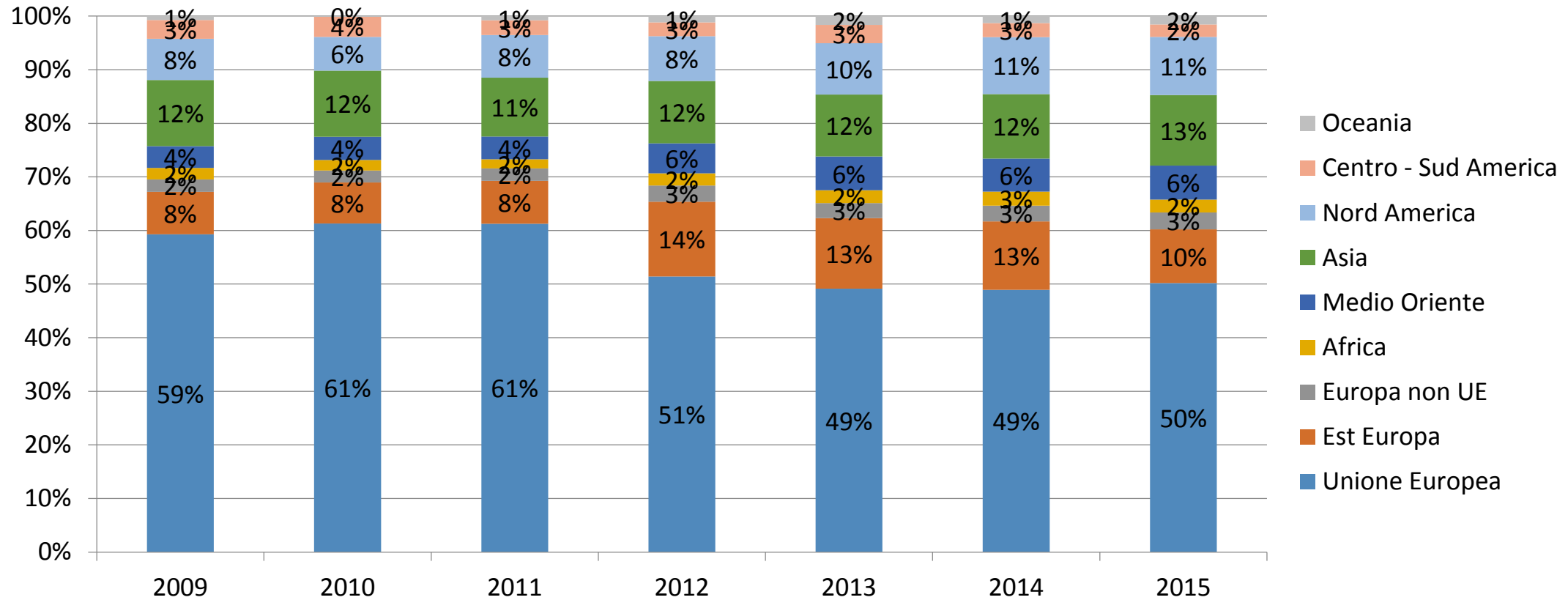


Quota di fatturato degli espositori realizzata con export



La quota di espositori italiani che realizza oltre il 50% fatturato all'estero passa dal 30% del periodo pre-crisi al 44% del 2015, dimostrando un'ottima reazione alla situazione internazionale e la ferrea volontà, per sopravvivere e svilupparsi, di stare sui mercati internazionali. A livello nazionale, le aziende manifatturiere che esportano sono circa il 22%, le aziende espositrici di Fiera Milano che esportano sono invece l'87%. Questi dati testimoniano il grande sforzo di trovare nuovi mercati da parte di espositori che sono per lo più piccole e medie imprese ma anche l'efficacia della fiera (internazionale in Italia) come strumento di internazionalizzazione. Questi dati confermano che la vivacità delle PMI italiane si è addirittura rafforzata in questi anni di crisi e che le manifestazioni fieristiche rappresentano una piattaforma efficace, grazie al grande lavoro di portare buyer esteri alle fiere italiane, supportato anche dalle istituzioni.

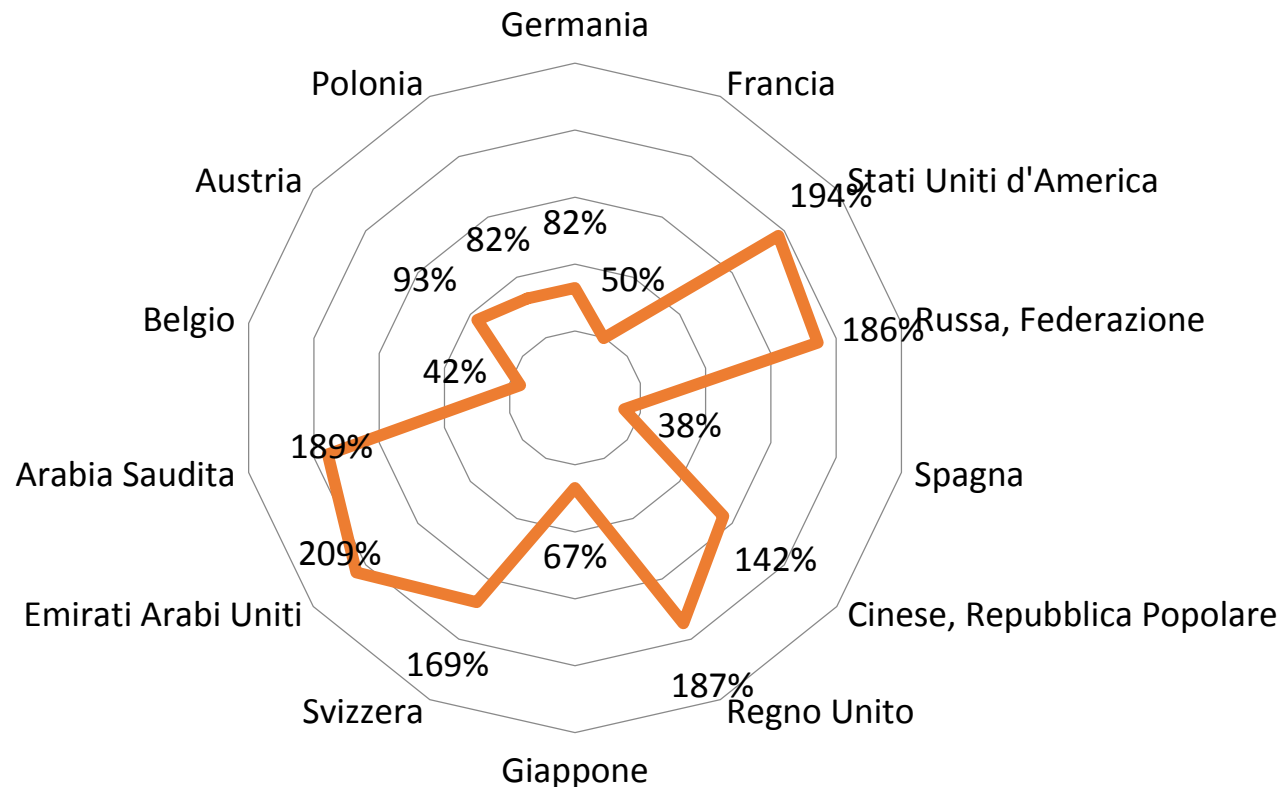
Aree geografiche di destinazione dell'export degli espositori



I mercati di destinazione sono cambiati molto in questi ultimi anni. L'Europa perde il 10%, mentre tutte le altre aree mondiali vedono significativi aumenti. E in particolare ...

I paesi di destinazione dell'export cresciuti di più negli ultimi anni (2015 vs 2009)

2009: in media 1,7 paesi
2015: in media 2,4 paesi



I paesi che hanno registrato le migliori performance sono gli Emirati Arabi, gli Stati Uniti, l'Arabia Saudita. Ma anche l'export verso Russia (nonostante l'embargo), Cina e diversi paesi europei, soprattutto UK, è cresciuto significativamente. La diversificazione geografica è stata accompagnata da un irrobustimento della presenza estera: nel 2009 gli espositori esportavano in 1,7 paesi mentre nel 2015 si sale a 2,4 paesi.